



Capodanno in città con corteo e celebrazioni 2 gennaio 2014

Anche quest'anno, come da tradizione, la Città di Lugano ha inaugurato il Nuovo Anno invitando la popolazione a festeggiare il Capodanno con le autorità e le associazioni cittadine.

La celebrazione ha preso avvio con il corteo delle autorità e della cittadinanza che, partito da Piazza della Riforma, ha attraversato Piazza Manzoni e si è snodato festosamente lungo Riva Albertolli, per terminare al suono dei tamburini davanti a Palazzo dei Congressi, dove si sono svolti la parte ufficiale e un momento conviviale.

Dopo le presentazioni del Corpo Civici Pompieri e del Corpo Volontari Luganesi – intercalate da esibizioni musicali - è stata la volta dell'inno svizzero. La cerimonia è quindi proseguita in sala e ha preso avvio con il saluto e l'intervento del Sindaco di Lugano Marco Borradori. "Il 2013 è stato un anno di cambiamento, denso di emozioni – ha rilevato il Sindaco – sia per il rinnovo del Municipio e il completamento della fase aggregativa, sia la scomparsa di Giuliano Bignasca e di Giovanni Cansani, due protagonisti della nostra Città, impegnati nella politica e nel sociale, sempre attenti ai bisogni dei più deboli".

Il Sindaco ha poi posto l'accento sull'importanza dei grandi progetti in fase di studio e di realizzazione: dal Campo Marzio al Nuovo Quartiere di Cornaredo, dal Polo sportivo alla nuova Stazione FFS al LAC. "Il nuovo centro culturale – ha osservato Marco Borradori – dovrà essere un volano dell'economia, un incubatore di eccellenza delle diverse forme d'arte e il simbolo di una Lugano attrattiva e competitiva, luogo di turismo e di cultura".

Il Sindaco ha poi rivolto uno sguardo al futuro: l'Esecutivo è oggi impegnato in modo coeso ed efficiente per raggiungere l'obiettivo di rendere Lugano una città sempre più a misura d'uomo, dinamica, ma allo stesso tempo rispettosa delle sue tradizioni. Una città competitiva e attenta ai bisogni di tutte le sue componenti, decisa a sviluppare le diverse politiche settoriali a beneficio di tutta la popolazione.

Nel corso della cerimonia la Città ha reso omaggio a Giorgio Giudici – Sindaco di Lugano per 29 anni – consegnandogli un'evocativa scultura dell'artista ticinese Antonio Tabet. È poi seguita una presentazione dell'architetto Stefano Tibiletti, membro della Commissione Nucleo cittadina - che ha esposto gli snodi cruciali per la gestione del territorio comunale e per la realizzazione del nuovo piano direttore.

L'evento, condotto con competenza e simpatia da Giada Marsadri, è stato animato da intermezzi artistici e musicali, con i giovani talenti di AFP Danza, le letture poetiche di Cristina Zamboni e le interpretazioni musicali di Piotr Nikiforov (violino), Claude Hauri (violoncello) e Marco Sala (pianoforte).

Al termine della cerimonia ha avuto luogo un aperitivo allietato dalla musica di Matteo Ballabio e Marco Brambilla della Scuola di Musica Moderna di Lugano.